

Firmati all'originale:

IL SINDACO

Vanni Arch. Nevio

Il Segretario Generale

Giacomelli Dott. Alvaro

Il Consigliere Anziano

Murratzu Alessandro

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dal Municipio addi 18.12.1989

V. IL SINDACO

Il Segretario Generale



Certificasi dal sottoscritto Segretario che, la presente deliberazione viene, per copia pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 19.12.89

ove rimarrà per 15 giorni.

Dal Municipio addi 18.12.89

Il Segretario Generale

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 19 DIC. 1989

al 2 GEN. 1990 e contro di essa non sono stati presentati reclami.

Dal Municipio addi 3 GEN. 1990

Il Segretario Generale

COMUNE DI CERTALDO

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio.

dal 19 DIC. 1989

al 2 GEN. 1990

senza reclami.

Nota del Comitato Regionale di Controllo - Sezione Provinciale di Firenze. « Per ricevuta » in data

20 DIC. 1989

Certaldo, 11 GEN. 1990

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CERTALDO

PROVINCIA DI FIRENZE

N. 46930 di Prot.

Certaldo, li 18.12.1989

Copie: 2

Allegati

Comitato Regionale di Controllo
Sezione Provinciale di

FIRENZE

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
ADUNANZA del di 30 NOVEMBRE 1989 Deliberazione N. 448

OGGETTO: CENTRO STUDI "B. CIARI" - ISTITUZIONE.

L'anno millenovecentottanta nove il di trenta
del mese di novembre a ore 21.30 nella Sala Comunale, dietro invito diramato dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione.

SEDUTA PUBBLICA

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. Arch. Nevio Vanni

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 15 e assenti sebbene invitati N. 15 come segue:

Vanni Nevio
Capecchi Marco
Maroni Roberto
Fiaschi Leonetto
Costagli Ferdinando
Murratzu Alessandro
Spini Andrea
Fiaschi Franco
Belli Franco
Tinti Tamara
Bandini Grazia
Spini Rosalba
Galgani Laura
Poli Gian Carlo
Spini Wladimiro

| Presenti | Assenti |
|----------|---------|
| X | |
| | X |
| | X |
| | X |
| | X |
| X | |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| | X |
| X | |
| | X |
| X | |

Lisi Mauro
Pratesi Guido
Dani Franco
Poggi Fabrizio
Lucii Maria Assunta
Migliorini Enzo
Socci Elvira
Bertelli Stefano
Romagnoli Romanello
Scialacqua Roberto
Sordi Vito
Bonini Italo
Calosi Gabriele
Tommasi Ettore
Borracchini Floriano

| Presenti | Assenti |
|----------|---------|
| | X |
| X | |
| | X |
| | X |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |
| | X |
| | X |
| X | |
| X | |
| | X |
| X | |
| | X |

Assiste il Segretario Generale Sig. Dott. Alvaro Giacomelli
incaricato della redazione del verbale.

(N. 448)

OGGETTO: CENTRO STUDI "B. CIARI" - Istituzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'esperienza dell'Associazione Intercomunale ha dato risultati lusinghieri in particolare nel settore della formazione educativa, individuato a suo tempo come uno dei più rilevanti su cui realizzare una attività di coordinamento, operando in modo da elevare il livello qualitativo degli interventi.

Considerato che l'Associazione Intercomunale ed in particolare il suo settore Pubblica Istruzione hanno ben lavorato, durante questi anni, in questa direzione, con la organizzazione di iniziative che hanno avuto anche respiro nazionale e che hanno comunque suscitato grande interesse.

Ritenuto pertanto che si sia chiarita nei fatti la opportunità di poter disporre di uno strumento tecnico che, nel coordinare le politiche formative dei Comuni della zona, assicuri anche loro un alto livello tecnico di progettualità.

Visto che allo scopo, in considerazione delle vicende legate alla sorte delle Associazioni Intercomunali appare opportuno andare alla istituzione di un Centro Studi specialistico - denominato "Bruno Ciari" - che sia espressione dei Comuni della zona e che espletti compiti di ricerca, di studio e di documentazione relativamente al diritto alla studio, agli asili nido, alle scuole dell'infanzia ed agli interventi concernenti il tempo extrascolastico.

Considerato che il Centro stesso potrà contribuire alla qualificazione della politica formativa degli Enti locali della nostra zona, in collaborazione con le Amministrazioni comunali e gli organismi di gestione tecnica e democratica della scuola statale e privata.

Visto che più specifiche e dettagliate indicazioni riguardo gli scopi e le attività del Centro sono contenute negli artt. 2 e 3 dello Statuto del Centro Studi "Bruno Ciari" riportato in calce alla presente deliberazione, di cui ne forma parte integrante e sostanziale.

Con voti unanimi resi nelle forme di legge dai 15 Consiglieri presenti e votanti e controllati dagli scrutatori in precedenza nominati.

D E L I B E R A

- 1°) Di istituire il Centro Studi "Bruno Ciari" con lo scopo di coordinare gli interventi dei Comuni della zona nei settori degli asili nido e delle scuole dell'infanzia, del diritto allo studio e delle attività educative extrascolastiche.
- 2°) Di approvare lo statuto del Centro Studi "Bruno Ciari", di seguito integralmente riportato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3°) Di dare atto che al finanziamento delle attività del Centro si provvederà con contributi - proporzionali al numero degli abitanti - dei 10 Comuni della zona, che a tale scopo, a partire dal 1990, istituiranno un apposito capitolo di spesa nei loro bilanci, di importo pari a quello della spesa sostenuta precedentemente per il settore Pubblica Istruzione dell'Associazione Intercomunale.
- 4°) Di dare atto che il contributo che dovrà essere versato da questo Comune am monterà a L. 7.350.000 e che la presente deliberazione è da intendersi anche quale assunzione del relativo impegno di spesa.
- 5°) Di dare atto che la liquidazione del previsto contributo avverrà al momento della esecutività del bilancio 1990, con apposito provvedimento.
- 6°) Di imputare la spesa relativa di L. 7.350.000 all'apposito capitolo che sarà all'uopo istituito nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1990.

Art. 1

Denominazione e natura

E' istituita per iniziativa degli Enti Locali associati una Associazione denominata Centro Studi "Bruno Ciari" con finalità di ricerca, sperimentazione ed aggiornamento.

Il Centro realizza i suoi scopi nelle materie, di competenza degli Enti Locali associati, aventi carattere educativo e formativo e in particolare nelle seguenti materie: diritto allo studio, attività formative del tempo extrascolastico, interventi sociali ed educativi rivolti alla prima e seconda infanzia.

Art. 2

Scopi del Centro

Scopi del Centro, nell'ambito delle competenze degli Enti Locali sono:

- a) la promozione e lo svolgimento di ricerche psicopedagogiche, metodologiche e didattiche;
- b) la promozione, l'assistenza e la verifica di sperimentazioni didattiche, sia metodologiche sia strutturali;
- c) la promozione dell'aggiornamento degli insegnanti e degli operatori nel campo delle attività educative e formative;
- d) la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di studi e di documentazioni, in particolare curando la pubblicazione di una collana editoriale.

Art. 3

Attività

Il Centro svolge attività in base a programmi pluriennali e piani annuali di attuazione nell'ambito dei settori indicati di seguito:

Ricerca

- 1) Ricerche storiche relative ai problemi dell'educazione;
- 2) Ricerche su temi di politica dell'educazione;
- 3) Sperimentazioni di strutture e metodologie scolastico/educative (in collaborazione con Università e Centri di Ricerca);
- 4) Rapporto scuola territorio.

Servizi

- 1) Aggiornamento e riqualificazione personale asili nido e scuole dell'infanzia;
- 2) Collegamento con l'IRRSAE e Distretti scolastici per progetti di aggiornamento professionale degli insegnanti delle scuole statali;
- 3) Progettazione corsi di qualificazione, riqualificazione, aggiornamento per operatori educativi e culturali degli Enti locali.

Art. 4

Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- l'Assemblea dei rappresentanti dei Comuni associati;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Il Comitato Scientifico;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 5

Compiti dell'Assemblea dei rappresentanti dei Comuni associati

L'Assemblea Generale è composta da n° 3 rappresentanti di ogni Comune associato, di cui n° 1 riservato alle minoranze Consiliari

Alla Assemblea della Associazione spetta:

- a) Designare i componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - b) Approvare il bilancio finanziario preventivo e consuntivo;
 - c) Determinare i contributi ordinari e straordinari dovuti dagli Enti locali associati in relazione alle esigenze finanziarie di gestione e di sviluppo dell'istituzione;
 - d) Approvare eventuali modifiche da apportare al presente Statuto;
 - e) Deliberare sull'accettazione di lasciti e donazioni del Centro nonché in materia di vendite e di acquisti di beni immobili e mobili;
 - f) Deliberare in materia di litti attive passive di transizione e di arbitrati;
 - g) Provvedere alla gestione politico-amministrativa del Centro adottando tutti gli atti necessari che non rientrino nella competenza di altri organi.
- L'Assemblea Generale dura in carica 5 anni.

Art. 6

Compiti del Consiglio di Amministrazione

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a) Proporre il programma pluriennale e le sue articolazioni;
- b) Proporre l'organizzazione dei servizi tecnico-scientifici del Centro;
- c) Deliberare il conferimento di incarichi, i contratti di ricerca e le convenzioni;
- d) Redigere, col concorso del Comitato Scientifico, la relazione Generale annuale sulla attività del Centro;
- e) Autorizzare trimestralmente l'emissione del mandato di anticipazione per fondo piccole spese in favore del Segretario del Centro;
- f) Deliberare tutte le opere e spese, gli appalti, e quanto occorre per il funzionamento del Centro, e liquidare le spese ordinarie e straordinarie.

Art. 7

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n° 7 membri designati dall'Assemblea dei Rappresentanti degli Enti locali associati.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quanto l'Assemblea Generale che lo ha eletto.

Art. 8

Compiti del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è eletto dalla
Assemblea, contestualmente alla elezione del Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente spetta:

- a) rappresentare in ogni sede il Centro Studi;
- b) provvedere alla convocazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- c) firmare i mandati di pagamento.

Il Presidente ha facoltà di partecipare alle riunioni del Comitato Scientifico.

Art. 9

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico propone, programma ed elabora le attività del Centro; svolge la propria funzione in piena autonomia culturale, nell'ambito delle scelte stabilite dai piani e dai bilanci.

Il Comitato Scientifico è composto dal Direttore del Centro che ne coordina lo svolgimento dell'attività e da un numero di membri variabile da un minimo di cinque ad un massimo di nove a discrezione del Consiglio di Amministrazione, scelti tra persone di riconosciuta competenza scientifica in relazione ai compiti del Centro.

I componenti del Comitato Scientifico sono designati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Scientifico dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha eletto.

Art. 10

Compiti del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico:

- a) Predispone il programma pluriennale di attività e le sue articolazioni correlati alle disponibilità economico-finanziarie;
- b) Elabora e cura la realizzazione del programma pluriennale e delle sue articolazioni;
- c) propone la formazione di gruppi di ricerca, di consulenza e di studio ritenuti utili al conseguimento delle finalità del Centro;
- d) Assegna a propri componenti il coordinamento delle sezioni relative ai settori di intervento nonché compiti particolari attinenti all'attuazione di singoli piani di attività.

Art. 11

Direttore

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 12

Compiti del Direttore

Il Direttore:

- a) E' responsabile dei servizi del Centro;
- b) Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) Organizza l'attività del Comitato Scientifico.

Art. 13

Collegio dei Revisori dei Conti

L'Assemblea Generale degli Enti locali associati designa il Collegio dei Revisori dei Conti composto da n° 3 membri, di cui uno - iscritto all'albo professionale - assume la carica di Presidente.

E' compito del Collegio dei Revisori dei Conti controfirmare la relazione finanziaria di rendiconto che, alla fine di ogni anno, il Centro Studi dovrà far pervenire ai Comuni associati.

(N. 167) del 29.11.1991

OGGETTO: CENTRO STUDI "BRUNO CIARI" - APPROVAZIONE STATUTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 448 del 30.11.89 si deliberava di istituire il Centro Studi "Bruno Ciari", se ne approvava lo Statuto, si provvedeva al finanziamento del Centro con un contributo proporzionale al numero degli abitanti (e si nominavano i rappresentanti del Comune in seno al Centro stesso);

Considerato che, al fine di procedere al regolare atto notarile per la costituzione dell'Associazione degli enti aderenti al Centro, si rende necessario integrare e modificare in modo sostanziale lo Statuto precedentemente adottato.

Ritenuto pertanto per i motivi sopradetti, di dover revocare la succitata deliberazione del Consiglio Comunale n. 448 del 30.11.1989 limitatamente al punto 2) relativo all'approvazione dello Statuto.

Ritenuto pertanto di approvare il nuovo statuto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto come Allegato A).

Visti gli allegati pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento nonché alla sua legittimità ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8.6.90 n. 142;

Con voti favorevoli 23 (PCI/PDS - DC - PSI - VERDI) e 1 astenuto (CPA) votazione resa per alzata di mano dai 24 Consiglieri presenti e votanti come controllato dagli scrutatori in precedenza nominati,

D E L I B E R A

1°) Di revocare, per i motivi espressi in narrativa, il punto 2) della delibera del Consiglio Comunale n. 448 del 30.11.89 riguardante l'approvazione dello Statuto, fermo restando l'impegno di spesa di cui al punto 4 dello stesso atto.

2°) Di approvare, di conseguenza, il nuovo Statuto del Centro Studi "Bruno Ciari", composto di n. 25 articoli, che si riporta come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

A L L E G A T O (A)

CENTRO STUDI "BRUNO CIARI"

ARTICOLO 1

Denominazione - natura - sede

Per iniziativa dei Comuni associati è costituito in Empoli il Centro Studi "Bruno Ciari", con sede in Empoli, Piazza Farinata degli Uberti, regolato dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile e dal presente Statuto.

ARTICOLO 2

Scopi del Centro

Il Centro è una associazione senza scopo di lucro nè diretto, nè indiretto, con finalità di ricerca, sperimentazione, aggiornamento; esso opera in tutto il territorio nazionale.

Il Centro realizza i suoi scopi nelle materie di competenza degli Enti Locali associati, aventi carattere educativo e formativo e in particolare nelle seguenti materie: diritto allo studio, attività formative del tempo extrascolastico, interventi sociali ed educativi rivolti alla prima e seconda infanzia.

Scopi del centro,

pertanto:

sono

- a) la promozione e lo svolgimento di ricerche psicopedagogiche, metodologiche e didattiche;
- b) la promozione, l'assistenza e la verifica di sperimentazioni didattiche, sia metodologiche sia strutturali;
- c) la promozione dell'aggiornamento degli insegnanti e degli operatori nel campo delle attività educative e formative;
- d) la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di studi e di documentazioni, in particolare curando la pubblicazione di una collana editoriale.

ARTICOLO - 3 -

Attività del Centro

Il Centro svolge attività in base a programmi pluriennali e piani annuali di attuazione nell'ambito dei settori indicati di seguito:

Ricerca

- 1) Ricerche storiche relative ai problemi dell'educazione;
- 2) ricerche su temi di politica dell'educazione;
- 3) sperimentazioni di strutture e metodologie scolastico/educative (in collaborazione con Università e Centri di Ricerca);
- 4) rapporto scuola - territorio.

Servizi

- 1) Aggiornamento e riqualificazione personale asili nido e scuole dell'infanzia;

- 2) collegamento con l'IRRSAE e Distretti Scolastici per progetti di ag-
giornamento professionale degli insegnanti delle scuole statali;
- 3) progettazione corsi di qualificazione, riqualificazione, "aggiornamen-
to per operatori educativi e culturali degli Enti Locali."

ARTICOLA - 4 -

Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) dal patrimonio residuo del Centro Studi 'Bruno Ciari', comprendente i beni mobiliari esistenti che risulteranno da apposito inventario;
- b) dai mobili o immobili che, a qualsiasi titolo, vengano offerti al Centro da istituzioni o privati.

ARTICOLA - 5 -

Sovvenzioni

Il Centro provvede ai suoi compiti con:

- a) contributi ordinari degli Enti associati determinati annualmente secondo criteri stabiliti dall'Assemblea;
- b) I contributi straordinari di Enti o persone e ogni altra eventuale entrata connessa con l'attività del Centro;
- c) gli eventuali utili di gestione.

Il Centro dovrà prevenire la propria attività nei limiti delle entrate garantite dai contributi degli Enti associati e da eventuali altre entrate per contributi statali, regionali, o di privati, nonché dai proventi della gestione.

ARTICOLA - 6 -

Condizioni di adesione

Sono soci dell'Associazione gli Enti indicati nell'atto costitutivo; ad essi potranno aggiungersi altri Enti come soci su deliberazione unanime del Consiglio di Amministrazione, semprechè si obblighino a rispettare le norme contenute nel presente Statuto e si impegnino a versare i contributi stabiliti annualmente dall'Assemblea, abbiano sede e svolgano la loro attività nell'ambito del territorio nazionale.

ARTICOLA - 7 -

Organi del Centro

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei rappresentanti degli Enti associati;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Comitato Scientifico;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Essi restano in carica per cinque anni. In caso di cessazione dalla carica, per dimissioni o per altri motivi, di uno dei membri degli organi dell'Associazione, il sostituto sarà nominato dall'Ente che l'aveva designato.

Il mandato del sostituto scadrà insieme a quello degli altri membri del collegio di cui fa parte.

Composizione dell'Assemblea e sue attribuzioni

L'Assemblea Generale è composta di n. 3 rappresentanti di ogni Ente associato, di cui uno riservato alle minoranze consiliari.

Alla Assemblea della associazione spetta:

- a) nominare il Consiglio di Amministrazione;
- b) nominare il Presidente;
- c) nominare il Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) nominare il Segretario;
- e) approvare il bilancio finanziario preventivo e consuntivo;
- f) approvare il programma pluriennale di attività del Centro;
- g) determinare i contributi ordinari e straordinari dovuti dagli Enti Locali associati in relazione alle esigenze finanziarie di gestione e di sviluppo dell'istituzione;
- h) proporre eventuali modifiche da apportare allo Statuto da sottoporre all'approvazione degli Enti associati;
- i) deliberare sull'accettazione di lasciti e donazioni del Centro, nonché in materia di vendite e di acquisti di beni immobili e mobili;
- l) deliberare in materia di liti attive e passive di transazioni e di arbitrati;
- m) provvedere alla gestione politico-amministrativa del Centro adottando tutti gli atti necessari che non rientrino nella competenza di altri organi.

ARTICOLI - 9 -

Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno, in due sessioni ordinarie, rispettivamente per esaminare il bilancio preventivo e adottare il conto consuntivo.

Può riunirsi straordinariamente in ogni altro momento per iniziativa del Presidente ed a richiesta del Consiglio di Amministrazione...

L'Assemblea deve, inoltre, essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 20 del Codice Civile.

La convocazione dovrà essere trasmessa mediante lettera raccomandata almeno cinque giorni prima o, in caso di urgenza, con telegramma inviato almeno un giorno prima dal Presidente.

Per la validità delle riunioni è necessaria, in prima convocazione, la presenza almeno della metà più uno dei membri; in seconda convocazione le riunioni sono valide qualunque sia il numero dei membri presenti, purché non inferiore a un terzo.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono adottate a maggioranza dei presenti, salvo l'approvazione dei bilanci per i quali è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea.

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto dal Segretario apposito verbale di cui va data lettura nella seduta successiva per l'approvazione.

ARTICOLA - 10 -

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 7 membri designati dall'Assemblea dei rappresentanti degli Enti Locali associati.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quanto l'Assemblea Generale che lo ha eletto.

ARTICOLA - 11 -

Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a) nominare fra i suoi membri il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- b) nominare i componenti del Comitato Scientifico;
- c) nominare il Direttore;
- d) proporre il programma pluriennale e le sue articolazioni;
- e) proporre l'organizzazione dei servizi tecnico-scientifici del Centro;
- f) deliberare il conferimento di incarichi, i contratti di ricerca e le convenzioni;
- g) redigere, con il concorso del Comitato Scientifico, la relazione generale annuale sull'attività del Centro;
- h) autorizzare trimestralmente l'emissione del mandato di anticipazione per fondo piccole spese in favore del Segretario del Centro;
- i) deliberare tutte le opere e spese, gli appalti e quanto occorre per il funzionamento del Centro e liquidare le spese ordinarie e straordinarie.

ARTICOLA - 12 -

Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ordinariamente almeno sei volte l'anno, su invito del Presidente, da recapitare mediante apposito avviso scritto, almeno 5 giorni prima e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima, anche a mezzo telegramma.

Per la validità delle riunioni è necessaria la metà più uno dei Consiglieri.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione vengono adottate a maggioranza dei presenti.

ARTICOLA - 13 -

Attribuzioni del Presidente

Al Presidente compete:

- a) di rappresentare legalmente il Centro Studi 'Bruno Ciari';
- b) di provvedere alla convocazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- c) di vigilare sull'applicazione dello Statuto;
- d) di stare in giudizio come attore e convenuto;
- e) di firmare gli atti e i contratti dell'Associazione;
- f) di esercitare le altre attribuzioni che gli sono demandate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea;

- g) di partecipare alle riunioni del Comitato Scientifico;
- h) di presiedere l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione;
- i) di eseguire le deliberazioni comunque adottate dagli organi dell'Associazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente lo stesso sarà sostituito dal Vice Presidente.

In caso di urgenza il Presidente potrà provvedere ad adottare provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione limitatamente alle necessità di garantire la normale amministrazione. Tali provvedimenti dovranno essere sottoposti a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta successiva.

ARTICOLA - 14 -

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico propone, programma ed elabora le attività del Centro; svolge la propria funzione in piena autonomia culturale, nell'ambito delle scelte stabilite dai piani e dai bilanci.

Il Comitato Scientifico è composto dal Direttore del Centro che ne coordina lo svolgimento dell'attività e da un numero di membri variabile da un minimo di cinque ad un massimo di nove a discrezione del Consiglio di Amministrazione, scelti tra persone di riconosciuta competenza scientifica in relazione ai compiti del Centro.

I componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Scientifico dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha eletto.

ARTICOLA - 15 -

Compiti del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico:

- a) predispone il programma pluriennale di attività e le sue articolazioni correlati alle disponibilità economico-finanziarie;
- b) elabora e cura la realizzazione del programma pluriennale e delle sue articolazioni;
- c) propone la formazione di gruppi di ricerca, di consulenza e di studio, ritenuti utili al conseguimento delle finalità del Centro;
- d) assegna ai propri componenti il coordinamento delle sezioni relative ai settori di intervento, nonché compiti particolari attinenti all'attuazione dei singoli piani di attività.

ARTICOLA - 16 -

Il Direttore

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Allo stesso potrà essere corrisposto un compenso annuo da determinare da parte del Consiglio di Amministrazione con apposito provvedimento.

Compiti del Direttore

Il Direttore:

- a) è responsabile dei servizi del Centro;
- b) partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- c) organizza l'attività del Comitato Scientifico;
- d) riferisce al Presidente e al Consiglio di Amministrazione sulle attività e sull'andamento del Centro stesso.

ARTICOLA - 18 -

Il Segretario

Il Segretario del Centro assiste alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e redige i relativi verbali.

Allo stesso potrà essere attribuito un compenso annuo da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione con apposito provvedimento.

ARTICOLA - 19 -

Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'Assemblea Generale degli Enti Locali associati designa il Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri, di cui uno, iscritto all'

Albo professionale, che assume la carica di Presidente.

ARTICOLA - 20 -

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo approvati dall'Assemblea, dovranno essere inviati agli Enti associati, unitamente ad una relazione sull'attività svolta dal Centro.

ARTICOLA - 21 -

Esercizio finanziario

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLLO - 22 -

Disposizioni finali

Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea a maggioranza di almeno due terzi dei suoi membri e devono essere approvate dagli Enti associati.

ARTICOLLO - 23 -

L'eventuale cessazione dell'attività del Centro deve essere deliberata dall'Assemblea con voto favorevole di almeno tre quarti dei suoi membri e approvata dagli Enti associati.

ARTICOLLO - 24 -

La devoluzione dei beni del Centro all'atto della sua estinzione, sarà decisa dall'Assemblea, sentiti gli Enti associati, con le maggioranze previste al precedente art. 23.

ARTICOLLO - 25 -

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano, per quanto compatibili, le norme dettate dal Codice Civile per le Associazioni a questa simili.